**Allegato**

**PROPOSTE/OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA STESURA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’ E ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI CHIEVE.**

**Al Comune di**

**Chieve**

**Via San Giorgio, 28 26010 Chieve (CR)**

Pec: [comune.chieve@mailcert.cremasconline.it](mailto:comune.chieve@mailcert.cremasconline.it)

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il in qualità di (*barrare l’ipotesi che interessa*):

Cittadino, a titolo personale

*Oppure*

Legale rappresentante di

con sede in

, C.F.:

(*indicare denominazione e tipologia del soggetto portatore di interesse, es. organizzazione sindacale, Associazione consumatori, ecc.*)

**FORMULA**

**le seguenti osservazioni e/o proposte per la stesura del Piano Integrato di attività e organizzazione del Comune di Chieve:**

Data

Firma Leggibile

**Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore**

**Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**

**Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD/DPO)** l Titolare del trattamento è il Comune di Chieve, con sede legale in Chieve, Via San Giorgio, 28 26010 Chieve (CR) (di seguito, per brevità, “Titolare” o “Ente”).

I dati di contatto del Titolare sono telefono: 0373 234323, pec:comune.chieve@mailcert.cremasconline.it

Ai sensi degli artt. 37 e ss. Del Regolamento UE 2016/679, l’Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO).

Il dato di contatto del DPO è: segreteria@comune.chieve.cr.it

**Finalità e basi giuridiche del trattamento**

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi alle proposte e/o osservazioni in merito stesura del PIAO cui il presente avviso fa riferimento, ai sensi dell’art. 6 par. 1 c) del Regolamento UE 679/2016

**Modalità di trattamento**

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, pervisti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell’interessato.

L’Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell’art. 32 del GDPR.

**Accesso ai dati**

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell’Ente formalmente autorizzati al trattamento.

**Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE**

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

L’Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell’Unione Europea.

**Tempi di conservazione dei dati**

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, tenuto conto del rispetto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell’adempimento delle proprie funzioni istituzionali

**Diritti dell’interessato**

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l’interessato può esercitare i seguenti diritti:

• Diritto d’accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell’art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;

• Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

• Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell’art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;

• Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall’art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;

• Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall’art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;

• Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall’art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;

• Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall’art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

**Diritto di proporre reclamo a un’Autorità di controllo**

In relazione ad un trattamento che l’interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l’Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l’Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.